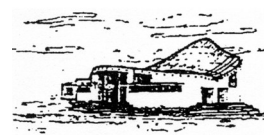


Calendario liturgico

Sabato 04 dicembre	18:30 <i>battesimo di Acciarito Marco di Roberto e di Stefania.</i> Maria Elena e Paola. Turatello Anna, Gilberto, Mario e defti fam. Calconi-Nacchi. Barbiero Alfredo (7°giorno).
Domenica 05 dicembre	08:30 Ida, Maria Luisa, Iole, Rino, Vetturia, Giuseppina. 10:30 Per la Comunità. 15:30 s.Rosario (in chiesa).
Lunedì 06 dicembre	15:30 Gruppo Anta.
Martedì 07 dicembre	18:30 Sartorato Miranda (1 mese).
Mercoledì 08 dicembre	08:30 Tosato Emilio (13°ann.).
Immacolata	10:30 Tono Lorenzo. (<i>Chiusura Quaranta ore</i>).
Concezione	15:30 s.Rosario (in chiesa).
Venerdì 10 dicembre	18:30 Saorin Eufemia (15 giorni) e Longhin Romeo (26°ann.).
Sabato 11 dicembre 11:00	<i>matrimonio di Tiso Andrea e Ruffato Alessandra (Asolo)</i> 18:30 Maniero Antonia e Rampin Luigia (3°ann.).
Domenica 12 dicembre	08:30 Natale e def.ti fam. Varotto. 10:30 Levoni Giulio e def.ti fam. Furlan. Def.ti fam. Ceranto. 15:30 s.Rosario (in chiesa). 15:30 XXV di episcopato del Vescovo Antonio (<i>Cattedrale</i>).
Lunedì 13 dicembre	18:30 Benefattori.
Martedì 14 dicembre	18:30 sec.int.offerente.
Mercoledì 15 dicembre	15:30 Anime.
Venerdì 17 dicembre	18:30 sec.int.offerente.
Sabato 18 dicembre	18:30 Maritan Lidia e Santinello Giuseppe. Crivellari Luigi e Genoveffa.
Domenica 19 dicembre	08:30 Per la Comunità. 10:30 Albina e defti fam.Rossetto. Gomiero Sante. 15:30 s.Rosario (in chiesa). 18:00 Concerto di Natale (in chiesa).

Bella la celebrazione in rito Siro Antiocheno, domenica 21 novembre u.s.
I Padri Jalal e Manhal ringraziano per l'accoglienza e per l'offerta (€ 500,00)
Non dimentichiamo questi nostri fratelli dell'Iraq!



Comunità Viva

5 DICEMBRE 2010

Parrocchia di S. Maria Assunta in Salboro - Via Salboro 4/B - 35124
Canonica 0498010183 - Centro Parrocchiale 0498011409 - Sito www.salboro.net

AVVENTO & FRATERNITA' 2010

attendiamo "CON e COME MARIA" il Signore che viene

Dai "Discorsi" di san Bernardo, abate, sul dono dell'Avvento:

"Fratelli, celebrate come si conviene, con grande fervore di spirito, l'Avvento del Signore, con viva gioia per il dono che vi viene fatto e con profonda riconoscenza per l'amore che vi viene dimostrato. Non meditate però solo sulla prima venuta del Signore, quando egli entrò nel mondo per cercare e salvare ciò che era perduto, ma anche sulla seconda, quando ritornerà per unirvi a sé per sempre. Fate oggetto di contemplazione la doppia visita del Cristo, riflettendo su quanto ci ha donato nella prima e su quanto ci ha promesso per la seconda".

Nel tempo precedente la nascita di Gesù, era fortissima in Israele l'attesa del Messia, cioè di un Consacrato, discendente del re Davide, che avrebbe finalmente liberato il popolo da ogni schiavitù morale e politica e instaurato il Regno di Dio. Ma nessuno avrebbe mai immaginato che il Messia potesse nascere da un'umile ragazza quale era Maria, promessa sposa del giusto Giuseppe. Neppure lei lo avrebbe mai pensato, eppure nel suo cuore l'attesa del Salvatore era così grande, la sua fede e la sua speranza erano così ardenti, che Egli poté trovare una madre così degna. Ella è la Madre che, facendosi discepola umile e attenta della Parola di Dio, conservandola nel suo cuore, diventa degna di generare, quale madre terrena, questa Parola eterna del Padre, che viene ad abitare in mezzo a noi. Diventa madre del Figlio di Dio, fatto uomo.

E noi cosa attendiamo da questo Avvento? Soprattutto come l'attendiamo?

Inanzi tutto desideriamo diventare, come la Vergine Santa, sempre più discepoli del Signore, ascoltando la sua parola; desideriamo anche diventare sempre più quella *"Comunità - Grembo" che generi alla fede* tanti nostri fratelli e sorelle, *nella dinamica del Progetto del nuovo Anno Pastorale diocesano sull'Iniziazione Cristiana*. Noi tutti, sentendoci amati da Dio, vogliamo rispondere con e come Maria: "Ecco la serva del Signore, si compia in me se-

condo la tua Parola”, diventando sempre più maturi nella fede, vivendo il comandamento dell'amore, in tutte le sue espressioni di solidarietà, rispetto, vicinanza, perdono, condivisione, testimonianza per gli altri, alla luce del programma presentatoci progressivamente nelle domeniche di Avvento dalla Caritas diocesana.

O Vergine Immacolata, rendici docili e fertili ascoltatori della Parola di Dio.
(don Severino Alessio)

Gruppo ANTA – Lunedì 06 dicembre ore 15:30 Santa Messa e incontro conviviale in Centro Parrocchiale.

CONFESSIONI: Sabato dalle ore 16:00 alle ore 18;

XXV DELL'ORDINAZIONE EPISCOPALE del Vescovo Antonio
(14 dicembre 1985) Celebrazione di Ringraziamento Domenica
12 dicembre alle ore 15.30 in Cattedrale.

Veglia di Natale:

per giovani di III IV e V Superiore:

Martedì 14 dicembre ore 20:45 nella parrocchia di santa Teresa.

per Giovani e Adulti:

Mercoledì 15 dicembre ore 21:00 nella parrocchia di Sant'Agostino.

per Adolescenti di I e II Superiore:

Martedì 21 dicembre ore 20:45 nella parrocchia della Mandria.

“Gruppo cittadino adultissimi”: *prossimo appuntamento*
15 dicembre alle ore 15.30 in Casa Pio X.

DOMENICA 19 DICEMBRE durante la celebrazione delle 10.30
presentazione dei ragazzi che a nome della Parrocchia
vivranno la prossima GMG 2011.

PREPARANDOCI AL NATALE
domenica 19 dicembre ore 18:00 Recital – Concerto
coordinato dal Gruppo Parrocchiale Caritas

MERCOLEDI' 22 DICEMBRE

i ragazzi del gruppo Giovanissimi/Triennio canteranno
per le nostre strade **LA CHIARASTELLA.**
ACCOGLIAMOLI CON GIOIA!

Il nome delle Campane

Dal libro della cronistoria della parrocchia:

in data 25 aprile 1967, il parroco mons. Placido Ponchia, nel giorno in cui benedice la quarta campana rifiuta, annota il nome delle quattro campane:

la grande si chiama “Assunta”, in onore della patrona della parrocchia;

la seconda si chiama “Michela”, in onore del patrono di Pozzoveggiani san Michele;

la terza si chiama “Fatima”, nella ricorrenza del 50° dell'apparizione della Vergine a Fatima;

la piccola si chiama “Pierina”, in onore di san Pietro.

FERMATELA

Li stanno uccidendo a tre a tre, con “inesorabile ferocia” di chi non considera uomo un uomo di Eritrea. Accade di là dal mare, in un deserto dell'Egitto. E tocca ad eritrei che vengono dalla Libia, e questo non sfida solo la nostra umanità, ma anche quel che resta della nostra memoria storica d'italiani. L'Italia, però, non guarda e non agisce... i Politici?...solo due voci solitarie di senatrici, Baio e Garavaglia, si sono fatte sentire in Senato... E noi?... tutti noi cittadini italiani che non abbiamo fatto il possibile per accoglierli? Li abbiamo respinti... e vogliamo dormire in pace? ...ora sono incatenati e messi a morte. E' ora di aprire gli occhi verso di loro e per altri 170 eritrei, senza patria e senza asilo. Che il nostro governo apra gli occhi (che i nostri Parlamentari facciano pure una settimana di sosta per il voto di fiducia il 14 prossimo, alla condizione che lo stipendio di questa settimana sia per la libertà di questi fratelli schiavi); che gli autori del programma “Vieni via con me” (che delusione!) aprano gli occhi, ...che altri aprano gli occhi... **Tutti dobbiamo proclamare la vita** ...impegnarci a pregare e fermare la mattanza, respingere l'ingiustizia.

Riuscirci è il più bel regalo del Natale del Signore e nostro.